

All'ordine del giorno le ultime modifiche

VERSO LA STESURA DEFINITIVA DEL DOCUMENTO CONCLUSIVO

Nella seduta di oggi pomeriggio il presidente della Consulta Giandomenico Falcon ha ricordato che siamo in via di definizione del documento e che il 26 marzo all'ordine del giorno ci sarà la condivisione del documento conclusivo. "Nelle nostre aspettative, questo percorso sta arrivando a conclusione con un risultato che, sobriamente, mi sembra abbia dei contenuti significativi", ha detto il presidente in apertura dei lavori. "Questo è il percorso che dovevamo fare e la prossima volta riusciremo a concludere. Non è facile dire quale sarà l'esito del nostro lavoro. Mi preme dire che questi sono i problemi dell'autonomia e chiunque abbia a cuore l'autonomia, e si misurerà con questi temi in futuro, troverà nel nostro documento materiale utile".

Alcuni dei punti che compongono il documento conclusivo sono stati nuovamente approfonditi dai relatori come, per esempio, l'ambito VII. 'Competenze autonome', ulteriormente illustrato dal presidente Falcon. Il relatore Borzaga, intervenendo sui contenuti del preambolo - ambito I. 'I fondamenti dell'autonomia speciale' - suggerisce di integrare il contenuto di questo ambito con il tema dell'autorganizzazione e della capacità organizzativa, trasversale e superiore rispetto ad altri territori italiani. Borzaga ha poi proseguito presentando i punti essenziali dell'ambito tematico VIII. 'Garanzie finanziarie e responsabilità', soffermandosi soprattutto sulla proposta di riconoscere alle Province autonome la potestà di ricorso al debito sostanzialmente corrispondente a quella dello Stato. Questo al fine di rendere più flessibile la gestione delle risorse e in particolare, soprattutto in periodi di congiuntura sfavorevole, al fine di garantire uno spazio di indebitamento "controllato". Sull'ambito tematico IX. 'Autonomia e integrazione europea' è intervenuto brevemente Jens Woelk e, a seguire, Matteo Cosulich per illustrare i contenuti dell'ambito tematico X. 'L'evoluzione della specialità'. Sono stati quindi discussi gli ambiti tematici presentati lo scorso 12 febbraio, con le modifiche apportate dai relatori. Altro tema in discussione, la relazione sugli esiti del processo partecipativo, le modalità di restituzione a chi ha partecipato e una riflessione conclusiva. Sono intervenuti nella discussione Martina Loss, Fabio Pizzi, Giuseppe Detomas, Paolo Pombeni, Paolo Chiariello, Donata Borgonovo Re, Barbara Poggio, Carlo Borzaga, Laura Ricci, Lucia Maestri, Rodolfo Borga, Marcello Poli. Alla discussione è intervenuto anche il presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti.